

## COMMISSIONE XI

## LAVORO - EMIGRAZIONE - COOPERAZIONE - PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE - ASSISTENZA POST-BELLICA - IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

## LXI.

## SEDUTA ANTIMERIDIANA DI VENERDÌ 28 OTTOBRE 1955

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **STORCHI**

## INDICE

	PAG.
<b>Proposta di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):	
ZANIBELLI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 15 agosto 1949, n. 533. ( <i>Modificata dalla X Commissione permanente del Senato</i> ) (1292-B) . . . . .	641
PRESIDENTE . . . . .	641, 642
VIGORELLI, <i>Ministro del lavoro e della previdenza sociale</i> . . . . .	641
GITTI, <i>Relatore</i> . . . . .	641
ZANIBELLI . . . . .	642
DELLE FAVE, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i> . . . . .	642
VENEGONI . . . . .	642
SANTI . . . . .	642
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	642

La seduta comincia alle 10.

GITTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Zanibelli ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 15 agosto 1949, n. 533. (Modificata dalla X Commissione permanente del Senato). (1292-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Zanibelli, Calvi, Buttè, Gitti e Pavan: Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 15 agosto 1949, n. 533.

Prego il relatore onorevole Gitti, di riferire sulla modifica apportata dalla X Commissione permanente del Senato.

VIGORELLI, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*. Chiedo scusa se intervengo immediatamente; ma poiché devo recarmi con urgenza al Senato, tengo a dichiarare che il Governo è favorevole al testo della proposta di legge Zanibelli trasmesso dal Senato.

Colgo, poi, l'occasione per esprimere al nuovo presidente della Commissione, onorevole Storchi, i sensi della mia simpatia e della mia considerazione.

GITTI, *Relatore*. Il criterio informatore della proposta di legge Zanibelli è stato adottato anche dai colleghi del Senato, che hanno approvato una nuova formulazione del testo meglio rispondente alla tecnica giuridica.

LEGISLATURA II — UNDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 28 OTTOBRE 1955

Propongo, pertanto, alla Commissione di approvare il nuovo testo.

ZANIBELLI. Ritengo anch'io che la nuova formulazione corrisponda meglio allo spirito della proposta. Infatti, in caso di regolare disdetta di un contratto di salariato al termine del biennio, è pacifico che la rinnovazione non può avvenire che per un biennio, come è stabilito per legge. Non si è mai verificato il caso che un datore di lavoro, dopo una disdetta, abbia riassunto il salariato per un anno invece che per due.

Viceversa, nel caso di rinnovazione tacita di contratto non disdetto, la durata del contratto è annuale. La Corte di cassazione ha interpretato la norma di cui trattasi nel senso che scaduto il primo periodo di durata biennale senza disdetta, la rinnovazione è annuale. Con l'interpretazione autentica stabilita da noi e chiarita nel testo del Senato, si stabilisce che anche per i contratti non disdetto la rinnovazione comprende due annate agrarie.

Naturalmente, la nuova interpretazione regolerà anche i casi relativi a sentenze che non sono passate in giudicato.

DELLE FAVE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Ho qualche perplessità circa il titolo della legge: mi sembrerebbe più corretto adeguarlo alla sostanza della proposta la quale, piuttosto che interpretare, detta una nuova disciplina.

Comunque, mi rimetto alla Commissione.

VENEGONI. Richiamo l'attenzione sulla urgenza di definire la questione: siamo alla vigilia di San Martino ed in questa epoca avvengono molte disdette di contratti. Vorrei soltanto auspicare la possibilità di regolare meglio la questione delle disdette, perché le disdette costringono i lavoratori a spostamenti dall'una all'altra azienda, con gli enormi disagi che il trasferimento comporta.

La materia, mi auguro, sarà meglio regolata in sede di discussione del disegno di legge sui patti agrari.

SANTI. Dichiaro di essere d'accordo sulla urgenza della legge ed anch'io formulo il voto che il problema possa trovare una più favorevole e definitiva soluzione in sede di esame dei patti agrari.

PRESIDENTE. La X Commissione permanente del Senato ha sostituito all'articolo unico da noi precedentemente approvato il seguente testo:

« I contratti individuali di lavoro fra i datori di lavoro dell'agricoltura e i salariati fissi comunque denominati, di cui all'articolo 1

della legge 15 agosto 1949, n. 533, si intendono rinnovati per il termine minimo di due annate agrarie, stabilito dall'articolo stesso, anche se non vengano disdetto ».

Pongo in votazione tale modifica apportata dal Senato.

(È approvata).

La proposta di legge, che consta di un unico articolo, sarà immediatamente votata a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione segreta della proposta di legge testè esaminata.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

Zanibelli ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 15 agosto 1949, n. 533 ». (Modificata dalla X Commissione permanente del Senato). (1292-B).

Presenti e votanti. . . . .	49
Maggioranza . . . . .	25
Voti favorevoli. . . . .	49
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrimi, Aimi, Albarello, Albizzati, Barberi Salvatore, Bartole, Bei Ciufoli Adele, Berardi Antonio, Bersani, Bettoli Mario, Bufardeci, Buttè, Ceravolo, Chiarolanza, Cremaschi, Dazzi, De Maria, De Marzi Fernando, De Totto, Diaz Laura, Di Mauro, Di Vittorio, Driussi, Ferrara Domenico, Gallico Spano Nadia, Gatti Caporaso Elena, Gitti, Guerrieri Emanuele, Gui, Lizzadri, Maglietta, Mastino Del Rio, Montelatici, Noce Teresa, Pastore, Penazzato, Perlingieri, Rapelli, Repposi, Rubinacci, Santi, Scalia Vito, Scarpa, Storchi, Tognoni, Valandro Gighola, Venegoni, Zaccagnini e Zamponi.

La seduta termina alle 11.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. FRANCESCO COSENTINO